



Dati di traffico

Trieste: primo porto in Italia

Le statistiche rivelano un anno da record per il porto di Trieste, a partire dal dato complessivo che sfiora i 62 milioni, con 61.955.405 tonnellate di merce movimentata, pari ad un incremento del 4,5% rispetto al 2016. I dati più significativi del 2017 sono quelli relativi ai contenitori ed i treni: il settore contenitori registra un livello mai raggiunto in precedenza nello scalo con 616.156 TEU (+26,6% rispetto al 2016). Rilevante anche il dato del traffico ferroviario: i treni sono stati 8.681, con un aumento del 13,7% sul 2016 e del 45,1% sul 2015. Altro elemento basilare della crescita del 2017 sono state le merci varie: 16.565.255 tonnellate di merce movimentata ed un aumento del 14,1% rispetto all'anno precedente. In costante aumento il comparto Ro/Ro con 302.516 mezzi (+4,2%) su un totale di 314.705 veicoli transitati (+3,9%). In crescita le rinfuse liquide con 43.750.555 tonnellate (+2,3%). In contrazione il traffico di rinfuse solide (-16,8%).

Cagliari: incremento generale passeggeri nei porti sardi

In Sardegna nel 2017 sono arrivate 260 navi da crociera con 565 mila turisti a bordo. I passeggeri transitati, tra arrivi e partenze, sono stati circa 5 milioni (+15% rispetto al 2016). Per quanto riguarda le crociere, 430.534 passeggeri sono passati da Cagliari, 96.024 da Olbia, 35.901 da Porto Torres, 1.100 da Golfo Aranci e 600 da Oristano. Per quanto riguarda le navi, 164 sono approdate a Cagliari, 67 ad Olbia con, 27 a Porto Torres, 4 a Golfo Aranci ed una sola ad Oristano. Per il settore trasportistico marittimo generale il primato rimane ad Olbia con 2 milioni e 696 mila unità, seguita da Porto Torres con 992.678, Portovesme con 702.488, Golfo Aranci con 687.297, Cagliari con 294.584 e Santa Teresa con 273.490.

La Spezia: in crescita i contenitori ed in calo i passeggeri

Nel porto della Spezia il settore dei contenitori nel 2017, registra un aumento del 15,8% sul 2016. La movimentazione complessiva sale a 1.431.571 TEU. In crescita la movimentazione dei contenitori in export (+16,8%) ed in import (+14,8%), positiva anche l'attività di trasbordo che rappresenta l'11,7% del traffico portuale con 173 mila movimenti complessivi, quasi il triplo dell'anno precedente. Il traffico passeggeri registra un calo del 10,4% con 455 mila crocieristi e 143 toccate navi. Il calo dovrebbe essere recuperato, secondo le previsioni, nel corso del 2018. Il porto di Marina di Carrara registra un incremento del 20,7% delle movimentazioni in banchina pari a 2.279.725 tonnellate. Il consolidamento del traffico contenitori e rotabili, inaugurato nel 2016, registra 715.410 tonnellate di contenitori (+60%) e 476.940 tonnellate di rotabili. I crocieristi in transito sono stati 17.810 (+13,7% rispetto al 2016).



Stato dell'ambiente (aria, acqua ed emissioni)

Mar della Cina: chiazza di greggio in mare di 100 km²

Il greggio finito nel mar Cinese orientale, ha formato una chiazza di 100 km² ed ha dato il via ad una corsa contro il tempo per evitare che i danni al ricco ecosistema dell'area diventino irreparabili. L'incendio in superficie del condensato fuoriuscito dalla petroliera iraniana Sanchi, affondata in seguito alla collisione con il mercantile Cf Crystal al largo di Shanghai, è stato finalmente domato ed ha permesso di accelerare i tempi delle attività di pulizia marina. La nave sta continuando a riversare il carico di 136 mila tonnellate di raffinato tossico ed infiammabile. Parte del condensato scivolerà sul fondale marino e parte resterà in superficie finendo sulle spiagge della costa cinese e di alcuni paesi confinanti.

La Spezia: nave Marina Militare torna al Circolo Polare Artico

La nave polivalente di ricerca Alliance è partita dal porto di La Spezia per una missione scientifica con il Centre for Maritime Research and Experimentation (CMRE) della NATO, fra i mari d'Islanda e Groenlandia, oltre il Circolo Polare Artico. Scopo principale della spedizione è lo studio dell'interazione aria/acqua e la relativa ventilazione che si viene a creare nel Mare Artico, con l'obiettivo di raggiungere una migliore comprensione della circolazione delle correnti marine. L'attività scientifica sarà caratterizzata da due periodi di navigazione di circa venti giorni ciascuno, e consisterà nell'eseguire, nello stretto di mare che separa l'Islanda dalla costa orientale della Groenlandia, rilievi speditivi e approfonditi dei parametri di conduttività elettrica, temperatura, profondità, analisi geochimiche e velocità del suono in acqua, rilievi bati-termografici, misurazione della batimetria e misurazioni meteorologiche (marine e aeree) effettuando la correlazione e la raccolta statistica tra i dati acquisiti.

Genova: una ricerca sui funghi per ridurre l'inquinamento nei porti

L'Università di Genova e La Sapienza di Roma collaborano alla tutela dell'ambiente marino dell'isola del Giglio, dal giorno successivo al naufragio della Concordia, il 13 gennaio 2012. L'attenzione ora è dedicata ad una ricerca che potrebbe rivoluzionare il sistema del dragaggio dei porti ed il conseguente smaltimento dei fanghi raccolti dai fondali tramite la selezione di alcuni ceppi di funghi, in grado di digerire gli inquinanti come gli idrocarburi degradandoli ad acqua e zucchero, ed altri capaci di separare i metalli pesanti dal resto dei fanghi e sedimenti. Dal mese di settembre, sono stati raccolti i sedimenti, insieme all'acqua portuale da cui sono stati isolati alcuni ceppi di funghi e le colonie che hanno impiegato una decina di giorni a proliferare. Successivamente, sono state scelte le colonie più efficaci per i sedimenti e non patogene per l'uomo, ma capaci di digerire inquinanti e metalli. La ricerca si concluderà entro il 2020.



Pianificazione

Milazzo: progetto di un ecoporto da realizzare con fondi privati

A Milazzo sarà realizzato un ecoporto galleggiante dedicato agli attracchi turistici, da parte di imprenditori interessati ad investire sul waterfront milazzese. L'hub crocieristico comprenderà anche una diga foranea galleggiante. I posti barca previsti sono 600, mentre la parte esterna della darsena accoglierà le navi da crociera. La proposta è una novità assoluta nel panorama regionale e Milazzo potrebbe fare da apripista alla nuova frontiera di queste infrastrutture innovative, ritenute fonti di sviluppo sostenibile.

Waterfront

Marina Carrara: la Regione Toscana finanzia il waterfront

La Giunta regionale toscana, ha approvato l'Accordo di programma tra Regione ed Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, con gli stanziamenti per il nuovo waterfront che consentirà di migliorare l'interfaccia del porto di Marina di Carrara dal punto di vista architettonico, paesaggistico oltre che funzionale. Lo scalo marittimo diverrà più competitivo ed inoltre sarà possibile razionalizzare il sistema viario di accesso all'area portuale e garantire maggiore efficienza ai trasporti ferroviari.

La Spezia: al via il primo tratto barriera fonoassorbente del waterfront

Nel corso degli ultimi anni l'Agenzia Regionale per la protezione dell'ambiente ligure (ARPAL), ha effettuato numerosi monitoraggi sul rumore nei quartieri retro portuali, anche utilizzando il mezzo mobile messo a disposizione da parte dell'Autorità di Sistema Portuale, secondo piani concordati con Comune, Provincia e con la stessa Autorità. I monitoraggi hanno consentito di predisporre i progetti inerenti la fascia di rispetto e le barriere architettoniche ora in fase di realizzazione. Il primo tratto della barriera fonoassorbente mitigherà i rumori provenienti dal porto, che interessano in particolare la zona del Canaletto su Viale San Bartolomeo.

Normativa

Zone Economiche Speciali: parere favorevole del Consiglio di Stato

Il Consiglio di Stato ha espresso parere favorevole, con osservazioni, sullo schema di regolamento dello scorso 20 giugno del presidente del Consiglio dei Ministri sull'istituzione di Zone Economiche Speciali (ZES); il provvedimento ne prevede l'istituzione nelle aree portuali di grande rilievo strategico e nelle aree ad esse economicamente collegate con l'obiettivo di rilanciare la competitività dei porti delle regioni meridionali. La durata della ZES è di un periodo compreso tra i sette ed i quattordici anni, eventualmente prorogabile per altri sette anni.



Livorno: accordo per fermare erosione della costa in Toscana

Un protocollo d'intesa, siglato tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Toscana, prevede interventi pilota da realizzare sulla costa di Piombino, Rosignano Marittimo e San Vincenzo, dove è previsto il ripascimento dell'arenile. Il Ministero dell'Ambiente ha investito 1,3 milioni di euro tenendo conto delle recenti direttive europee, delle norme nazionali, regionali e dello stesso protocollo di gestione delle zone costiere del Mediterraneo firmato a Madrid nel 2008.

Campania: protocollo intesa tra Direzione Marittima ed Anci per tutela del mare

Obiettivi importanti del protocollo d'intesa tra Direzione Marittima della Campania ed Anci Campania, sono la salvaguardia della vita umana in mare, della tutela dell'ecosistema marino e dell'ambiente costiero. L'intesa raggiunta costituisce una più ampia attuazione del precedente protocollo, sottoscritto nell'ottobre del 2016, al fine di attivare ogni forma di collaborazione nelle materie di interesse comune collegate agli usi civili e produttivi del mare e dei porti.

Dragaggi

Palermo: verso dragaggio del porto di Mazara del Vallo

Chiesta la concessione demaniale all'Assessorato Regionale per l'avvio degli interventi di dragaggio attesi da oltre un anno per lo sversamento dei fanghi nella Colmata B dove trovano riparo alcune specie di uccelli tutelati.

Rifiuti

Rifiuti delle navi nei porti: nuove disposizioni

La Commissione Europea ha adottato una strategia che ha per obiettivo la protezione dell'ambiente dall'inquinamento da plastica, strategia che include nuove disposizioni sugli impianti portuali di raccolta dei rifiuti generati a bordo delle navi o raccolti in mare, con lo scopo di ridurre gli oneri amministrativi determinati dall'attività di raccolta dei rifiuti in ambito portuale che sono a carico delle Autorità di Sistema Portuali, delle compagnie di navigazione e di altre autorità. Per conseguire tali obiettivi la Commissione Europea ha inteso ricercare anche un maggiore allineamento tra la normativa europea e la convenzione internazionale MARPOL (International Convention for the Prevention of Pollution from Ships) dell'International Maritime Organization (IMO). L'European Sea Ports Organisation (ESPO) ha espresso apprezzamento per l'applicazione di norme rigorose, pur ritenendo importante anche l'introduzione di appropriati incentivi.



Energia e combustibili

Venezia: presentato il progetto del deposito di GNL a Porto Marghera

Il deposito di Gas Naturale Liquido (GNL) previsto a Porto Marghera ne favorirà l'uso come combustibile per veicoli pesanti e marini, sfruttando una posizione strategica per le rotte marittime e terrestri. La sua realizzazione aiuterà il Paese ad adempiere alle disposizioni europee, che per ridurre le emissioni di sostanze inquinanti impongono la creazione entro il 2025 di un sistema di rifornimento di GNL per le navi e per i veicoli pesanti lungo la rete centrale di trasporto transeuropea TEN-T. Il porto di Venezia è uno degli scali italiani identificati dall'iniziativa Gainn.it promossa dal Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture per promuovere la diffusione del GNL nel settore dei trasporti.

Sicurezza

Sinistri marittimi in diminuzione nelle acque territoriali italiane tra il 2007 ed il 2016

Il Rapporto sui sinistri marittimi per il 2016 presentato dalla Direzione Generale per la vigilanza sulle Autorità di Sistema Portuali precisa che il quadro complessivo degli incidenti occorsi nelle acque italiane o limitrofe rileva una diminuzione degli incidenti in mare ma viene rilevato anche un forte incremento nei ferimenti e decessi in mare dal 2011 al 2013 legati soprattutto al fenomeno dell'immigrazione clandestina. L'andamento crescente dal 2008 al 2013 era dovuto principalmente ai due gravi incidenti avvenuti nel 2012 e 2014 alle navi Costa Concordia e Norman Atlantic per poi diminuire negli anni successivi. Il Rapporto analizza la distribuzione dei sinistri marittimi durante il 2016 e la tipologia più frequente ovvero l'affondamento, causato principalmente da errori, omissioni nella manutenzione dell'unità navale, ecc. Le altre due categorie di sinistro, ovvero le collisioni e gli urti, risultano essere causati dalla mancata osservanza del Regolamento Internazionale per Prevenire gli Abbordi in mare (COLREG).

Eventi

Civitavecchia: focus su Autostrade del Mare e Marebonus

Il convegno, tenutosi a metà gennaio presso il molo Vespucci del porto di Civitavecchia, è stato un confronto sulle Autostrade del Mare come sistema di infrastrutture di servizi marittimi, portuali e di inoltre terrestri di elevata frequenza e qualità. La giornata è stata dedicata a presentare e discutere la strategia ed il piano di interventi da parte del Ministero per sostenere il ruolo centrale per le connessioni e l'accessibilità al bacino Mediterraneo e per ampliare la portata ed il livello di integrazione modale.



Bari: lo sviluppo del porto tra territorio e globalizzazione

Il convegno, tenutosi a Bari lo scorso 22 gennaio, ha rappresentato un significativo momento di confronto e dibattito tra il mondo del sindacato e quello delle nuove amministrazioni dei porti dal quale far emergere le linee guida di sviluppo per l'immediato futuro. Tra i temi affrontati, il ruolo dei porti dell'Adriatico meridionale tra nuovo sviluppo e integrazione logistica, la formazione e la riqualificazione quale nuova prospettiva al lavoro.

Altro

Ostia: primo corso ingegneria del mare

Sarà Ostia ad ospitare, dal prossimo anno accademico, il primo corso di laurea in Italia in ingegneria del mare. Un corso unico nel suo genere che punta allo studio delle energie rinnovabili di origine marine e del mare come fonte di energia. Il corso di laurea partirà ad ottobre 2018, all'inizio del prossimo anno accademico con la collaborazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) e dell'Istituto Nazionale per gli Studi ed Esperienze di Architettura Navale (INSEAN).